



Comune di Castiglione Cosentino

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Vittorio Veneto, 16 – CAP 87040 - Tel 0984.442007/442775 – Fax 0984.442185

www.comune.castiglionecosentino.cs.it - castiglionecosentino@postecert.it - castiglionecosentino@libero.it

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE	ORIGINALE	COPIA
	N° 38 del 04-09-2014	
OGGETTO:	B.P./2014 - Aliquote TARI – Piano Finanziario.-	

L'Anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **QUATTRO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18,20** nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica, in sessione **URGENTE** ed in **1°** Convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

N°	CONSIGLIERI	SI	NO
1	Dora Lio - SINDACO	X	
2	Antonio Russo	X	
3	Fernando Principe - Vice Sindaco	X	
4	Francesco Maria Alberto - Ass.re Esterno	X	
5	Agostino Fernando Perri	X	
6	Carmine Ritacca	X	
7	Agostino Antonio Magaro'	X	
8	Enrico Marsico	X	
9	Tiziana Magnelli	X	
10	Francesco Antonio Greco	X	
11	Alessia Primavera	X	
12	Francesco Librandi		X

Presenti	11	Assenti	1
----------	-----------	---------	----------

Assume la Presidenza il **Sig. MARSICO ENRICO**

Partecipa il Segretario Comunale Capo d.ssa Daniela MUNGO.

Assiste il Revisore dei Conti : //

Consigliere Anziano è il Sig. _____//_____/_____/_____

Vengono nominati Scrutatori i Sigg. 1) _____/____ 2) _____/____ 3) _____/____

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI: 11 - VOTANTI : 10.

Relaziona l'Assessore Esterno Alberto Francesco Maria e dà lettura della proposta di deliberazione del Responsabile Area Amministrativa/Sett. Tributi Prot. 7793/07-08-2014 e ricorda che questo Ente, nell'anno 2013, ha applicato la TARES. L'operato dell'Amministrazione comunale non è discrezionale e quindi ribatto a quanto sostenuto dal Consigliere Comunale Geco Francesco Antonio in quanto questa Amministrazione, dice, è sensibile alle esigenze dei cittadini. Ricorda inoltre che, per legge, le aliquote TARI devono garantire la copertura totale dei costi.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto legge n.201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011 (TARES).

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento".

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche» convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 04-09-2014, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) relativa alla componente TARI.

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia.

VISTO l'art. 27 comma 8° della L. n. 448/2001 il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e tariffe dei tributi locali nonché i regolamenti delle entrate locali è fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione.

RAVVISATA pertanto la necessità di stabilire **le Tariffe** di versamento della componente **TARI** per **l'anno 2014**.

CONSIDERATO che il versamento per la componente TARI è effettuato in autoliquidazione d'ufficio a favore del Comune (compreso il 5% del tributo provinciale) da inviare mezzo posta ai contribuenti mediante modello unificato F24 e/o bollettino postale precompilato di cui alle disposizioni dell'art. 17 del D.Lgs 241/1997.

CONSIDERATO che l'acconto TARI è stato definito sulla base del 40% (compreso il 5% del tributo provinciale) delle tariffe TARES anno 2013 approvato con deliberazione C.C. n. 24 del 26/06/2014 con scadenza rata il 16/07/2014, acconto che verrà detratto dal saldo finale.

CONSIDERATO che il Comune per l'anno 2014 deve rispettare la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014 che ha differito ulteriormente al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

VISTA la nota della Regione Calabria Dipartimento 14 Politiche dell'ambiente prot. 246230 del 30/07/2014 ad oggetto "Comunicazione approvazione nuove tariffe conferimento RSU";

VISTA la deliberazione G.C. n° 74 del 10/07/2014 ad oggetto: "Elezioni amministrative Comunali del 25/05/2014 – Nomina Funzionario Responsabile IMU, Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi TOSAP, Imposta pubblicità e pubbliche affissioni, ecc...", esecutiva.

VISTA la deliberazione di G.C. n°75 del 10/07/2014 ad oggetto: Elezioni amministrative Comunali del 25/05/2014 - Imposta Unica Comunale (IUC) designazione del funzionario per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta", esecutiva;

VISTA la risoluzione n. 46/E del 24.04.2014 dell'Agenzia delle Entrate ad oggetto: "Istituzione dei codici tributo per i versamenti tramite mod. f24 EP del tributo per il versamento della componente TARI";

DATO ATTO che si rende necessario adottare apposito Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti per determinare le Tariffe;

VISTO il Piano Finanziario all'uopo predisposto e che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTE le tariffe che vengono determinate dal predetto Piano Finanziario sia per quanto riguarda le utenze domestiche che non domestiche;

VISTO il D. Lgs. 267/00 ss.mm.;

VISTA la Circolare n° 1/2013/DF del MEF del 29-04-2013 Prot. 7857 Ns. prot. 4752/03-05-2013 con la quale si riconosce la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito;

SI APRE il dibattito.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere Comunale Primavera Alessia e dice che l'obiettivo è quello di estendere il servizio Raccolta Differenziata. Ritengo, dice, sia opportuno "sfruttare" i rifiuti e spero che riusciamo a prendere ad esempio i Comuni virtuosi. C'è anche chi riesce a far meglio di noi quindi spero in futuro si possa ridurre la pressione fiscale.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere Comunale Greco Francesco Antonio e ricorda che la TARI è la nuova tassa sui rifiuti. L'intervento del Consigliere Greco Francesco Antonio è riportato nell'allegato "A" che qui si allega quale parte integrante e sostanziale.

ESCE alle ore 19,45 il Consigliere Comunale Ritacca Carmine.

PRESENTI: 10 – VOTANTI 9.

ENTRA alle ore 19,50 il Consigliere Comunale Ritacca Carmine.

PRESENTI: 11 – VOTANTI: 10.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere Comunale Russo Antonio e ricorda l'iter della tassa rifiuti prima TARSU poi TARES oggi TARI ognuna con presupposti diversi. Ricorda il problema delle discariche oggi sempre più saturate e quindi è sempre più pressante il problema dello smaltimento rifiuti i cui costi sono sempre più elevati. Continua rivolgendosi al Consigliere Comunale Greco Francesco Antonio, il quale, dice, si contraddice quando afferma che il suo voto sarà contrario fino a quando la Responsabilità dell'Ufficio Tributi sarà in capo al Sindaco. La minoranza polemizza e non vuole essere coinvolta nelle decisioni. Noi di maggioranza, dice, siamo sempre aperti al dialogo senza pregiudiziali.

Dopo ampia discussione, sentiti gli interventi;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTI gli atti d'Ufficio;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnico/amministrativa del Responsabile Area Amministrativa/Tributi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm..

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti Prot. 8148/27-08-2014. sulla congruità, coerenza e attendibilità dei dati, espresso ai sensi del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.;

VISTO il D. Lgs. 267/00 e ss.mm..

PRESENTI: 11 - VOTANTI: 10.

Con Voti favorevoli: 8 – Voti contrari: 2 (Consiglieri Comunali Greco Francesco Antonio, dice, per le motivazioni riportati già nel precedente punto all'O.d.G., e Primavera Alessia), espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- di **DEFINIRE E APPROVARE** il Piano finanziario della componente **TARI (Tributo servizi gestione rifiuti) anno 2014, predisposto ai fini della determinazione della tariffa TARI, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.**
- di **DEFINIRE E APPROVARE** le Tariffe della componente **TARI (Tributo servizi gestione rifiuti) anno 2014** allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.
- di **CONFERMARE** per il pagamento del saldo TARI anno 2014 la scadenza del 16/01/2015.
- Di **DARE ATTO** che viene garantita la copertura integrale dei costi così come indicato nel Piano Finanziario allegato.
- Di **PUBBLICARE** copia della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente.
- Di **INVIARE** copia della deliberazione mediante invio telematico al M.E.F. Dip. Finanze sul Portale del Federalismo fiscale.
- di **RIMETTERE** il presente atto al Responsabile Ufficio Ragioneria e al Responsabile Area Amministrativa/ Tributi per quanto di competenza;
- di **PUBBLICARE** il presente atto sul sito web comunale – Sez. Amministrazione Trasparente.

In prosieguo, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI: 11 - VOTANTI: 10.

Con Voti favorevoli: 8 – Voti astenuti: 2 (Consiglieri Comunali Greco Francesco Antonio e Primavera Alessia)

DELIBERA

- di **RENDERE** il presente atto immediatamente esecutivo.-

COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO

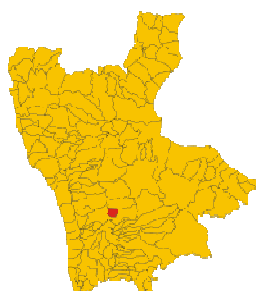
Provincia di Cosenza



PIANO FINANZIARIO ANNO 2014

E

TARIFFE TARI



1- Premessa	3
2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale.....	5
3 - Relazione al piano finanziario	6
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo.....	9
5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014	13
6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario.....	13
6.1 Determinazione del Costo del Servizio.....	17
6.2 Ripartizione dei costi della tariffa rifiuti anno 2014	19
7. Proposta Tariffe TARI anno 2014	20
7.1 Tariffe Utenze Domestiche	22

1- Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che ha decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- Il primo, costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- Il secondo, collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ed in particolare;

- i commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- i commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- i commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- i commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della

capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5. L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Castiglione Cosentino si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento delle strade e aree comuni nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con frequenza giornaliera ed in ogni caso dopo ogni evento pubblico che avviene sul territorio stesso. L'attività viene svolta con affidamento a ditta esterna.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per aumentare la quantità di differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione. Il servizio viene svolto direttamente dal Comune attraverso modalità mista di raccolta con cassonetti di prossimità e servizio di porta a porta raccogliendo indifferenziata e umido

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata, nelle zone servite, attraverso la raccolta porta/porta con cadenza giornaliera per quanto riguarda l'umido, per la carta, vetro e la plastica/lattine, vengono utilizzati contenitori di prossimità. Vengono inoltre acquisiti su richiesta i materiali ingombranti, i rifiuti classificati come elettrodomestici/elettronici ed altro.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare è **la copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento. Per quanto riguarda l'importo della tassa, in sede di approvazione da parte del Consiglio

Comunale, verrà stabilito nella Delibera Consigliare di approvazione, sia il numero di rate che le date di scadenza.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio - assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione o esenzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
L'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- a. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- b. TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- c. TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

La nuova imposizione prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a. Creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b. Coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito

regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a. La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b. La disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c. La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d. L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e. I termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionale alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato a riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati.

Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato 1.

Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del *costo* del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a. il piano finanziario degli investimenti;
- b. il programma degli interventi necessari;
- c. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d. le risorse finanziarie necessarie;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- 1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;

2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2014/2016
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento, la produzione quindi del rifiuto solido urbano, dipende quindi dalla popolazione residente e dalla popolazione non residente che viene nel comune in particolari periodi dell'anno. Il comune di Castiglione Cosentino conta al 31 dicembre del 2013, una popolazione residente di 2900 abitanti suddivisi per un totale di numero di famiglie di 1002 unità. La tabella sotto riportata, indica la movimentazione demografica del comune avvenuta nel corso dell'anno 2013.

Comune di Castiglione Cosentino - Riepilogo Anagrafe 2014

DATI MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE				
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	FAMIGLIE
1 - POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 01/01/2013	1500	1491	2991	1044
2 - NATI - (Iscritti per nascita)	17	15	32	
3 - DECEDUTI (Cancellati per morte)	10	17	27	
4 - ISCRITTI (Iscritti per trasferimento)	17	30	47	
5 - CANCELLATI (cancellati per trasferimento)	37	48	85	
6 - POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2013	1467	1433	2900	1002
7 - POPOLAZIONE ISCRITTA AIRE	10	3	13	13
INCREMENTO/DECREMENTO	-33	-58	-91	-42
% INCREMENTO/DECREMENTO	-2.25 %	-4.05 %	-3.14 %	-4.19 %

Un altro fattore indicativo è rappresentato dalla tipologie delle attività commerciali insediate nel territorio comunale e dal loro numero. In particolare per il nostro comune la tabella che segue riporta il dettaglio della consistenza della base dati utenze TARI.

CONSISTENZA BASE DATI TARI 2014			
CAT	UTENZE DOMESTICHE	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni
1	Famiglie di 1 componente	196	21258
2	Famiglie di 2 componenti	275	34072
3	Famiglie di 3 componenti	242	31025
4	Famiglie di 4 componenti	208	26425
5	Famiglie di 5 componenti	36	5073
6	Famiglie di 6 o più componenti	15	2224
7	Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0
8	Superfici domestiche accessorie	11	603
	TOTALE	983	120680
CAT	UTENZE NON DOMESTICHE	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria
51	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	2772
52	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	290
57	Case di cura e riposo	2	5551
58	Uffici, agenzie, studi professionali	19	1272
60	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	14	1864
61	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	176
62	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11	1858,5
63	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	1649
64	Attività industriali con capannoni di produzione	1	576
65	Attività artigianali di produzione beni specifici	1	435
66	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	3407
67	Bar, caffè, pasticceria	5	377
68	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	327
69	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	122
72	MAGAZZINI E DEPOSITI	4	390
73	Agriturismi	2	434
	TOTALE	91	21500,5
	TOTALE GENERALE	1074	142180,5

Il modello di raccolta, adottato nel comune di Castiglione Cosentino, è esplicitato esemplificatamente nella tabella seguente e non vuole essere esaustivo in quanto si riferisce alla situazione del 2013 in evoluzione rispetto alla raccolta differenziata.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	SETTIMANALE	1 VOLTA A SETTIMANA
Carta e Cartone	SETTIMANALE	1 VOLTA A SETTIMANA
Organico	SETTIMANALE	2 VOLTA A SETTIMANA
Multimateriale	SETTIMANALE	1 VOLTA A SETTIMANA
Vetro	SETTIMANALE	1 VOLTA A SETTIMANA
Rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci scaduti, ecc)		UTILIZZO APPOSITI CONTENITORI PRESSO ATTIVITA' COMMERCIALI ADERENTI
Toner/cartucce		UTILIZZO APPOSITI CONTENITORI PRESSO ATTIVITA' COMMERCIALI ADERENTI
Indumenti e accessori usati		UTILIZZO APPOSITI CONTENITORI STRADALI
Imballaggi in materiali misti (multi materiale) e R.A.E.E.	SU CHIAMATA	CONFERIMENTO PRESSO ISOLA ECOLOGICA

Per maggiori dettagli si veda la GUIDA PRATICA ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA che il comune ha distribuito alla cittadinanza.



Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2013 - Dicembre 2013

Comune di Castiglione Cosentino - Riepilogo MUD 2014

RACCOLTA IN T/A

FLUSSO DI RACCOLTA	Qta in t/anno	%	Produzione kg/anno per abitante	Produzione kg/giorno per abitante
- 150106 imballaggi in materiali misti	52.72	6.7%	0.02	0
- 200101 carta e cartone	55.58	7.06%	0.02	0.0001
- 200102 vetro	24.44	3.11%	0.01	0
- 200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense	118.48	15.06%	0.04	0.0001
- 200135 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	0.015	0%	0	0
- 200307 rifiuti ingombranti	16.95	2.15%	0.01	0
Totale D	268.19	34.08	0.09	0.0003
- 200301 rifiuti urbani non differenziati	518.66	65.92%	0.18	0.0005
Totale I	518.66	65.92	0.18	0.0005
TOTALE RACCOLTA T/ANNO	786.84	100.00%	0.27	0.0007

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di **Castiglione Cosentino** ha effettuato raccolta differenziata per **268.190 Kg** pari al 34.08 %, mentre in modo indifferenziato **518.660 Kg**, pari al **65.92 %** del totale dei rifiuti. Il modello utilizzato ha permesso, rispetto al dato di riferimento 2012, di diminuire la raccolta totale ed in particolar modo di diminuire il "Tal Quale", con beneficio del piano finanziario.

Da evidenziare, in modo positivo, il valore dell'indice di scostamento della raccolta procapite media annua calabrese, calcolato come rapporto della produzione Kg/anno per abitante del comune di Castiglione Cosentino **271,32 Kg/anno (337,02 anno 2013)** diviso il valore medio della raccolta per la regione Calabria pari a **468,00 Kg/anno**, il cui valore è pari a **0.579 (0,923 anno 2013)**.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014

Il Comune di Castiglione Cosentino dati i risultati ottenuti, ha fissato di incrementare ulteriormente la raccolta differenziata attraverso l'ulteriore sensibilizzazione della popolazione.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di tre aspetti:

- A. La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- B. La conoscenza della distribuzione delle unità immobiliari sulla popolazione residente e non residente
- C. L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi così come stabilito dall'art.238 del 152/2006

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a. **CG => Costi operativi di gestione**
- b. **CC => Costi comuni**
- c. **CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$\text{CGID} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni) **CRT** = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato) **AC** = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$\text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

6.1 Costo d'uso del Capitale (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$\text{Rn} = \text{rn}(\text{Kn1} + \text{In} + \text{Fn})$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$$\text{CK} = \text{Amm}(n) + \text{Acc}(n) + \text{R}(n) \text{ dove:}$$

- **Amm(n)** = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2014": gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2014 per gli investimenti relativi alla gestione dei

rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2014 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un *costo* in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- **capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di CASTIGLIONE COSENTINO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	38.488,00		38.488,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	9.726,00		9.726,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	31.699,00		31.699,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	2.000,00		2.000,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		53.053,00	53.053,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		73.839,00	73.839,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		57.927,00	57.927,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		15.001,00	15.001,00
SOMMANO	81.913,00	199.820,00	281.733,00
	29,07%	70,93%	100,00%
% COPERTURA E SGRAVIO 2014			100%
PREVISIONE ENTRATA			281.733,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	81.913,00	199.820,00	281.733,00
UTENZE DOMESTICHE	65.530,40	163.427,95	228.958,35
% su totale di colonna	80,00%	81,79%	81,27%
% su totale utenze domestiche	28,62%	71,38%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	16.382,60	36.392,05	52.774,65
% su totale di colonna	20,00%	18,21%	18,73%
% su totale utenze non domestiche	31,04%	68,96%	100,00%
QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2013			
	Kg	%	
TOTALE R.S.U.	786.840		
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%	
A CARICO UTENZE	786.840		
UTENZE NON DOMESTICHE	143.303	18,21%	
UTENZE DOMESTICHE	643.537	81,79%	
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50	
OCCUPANTI NON RESIDENTI	3		
AREA GEOGRAFICA	SUD		
ABITANTI >5000	NO		
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2013		
ALiquota E.C.A. 2012	10%		
ADDITIONALE PROVINCIALE	5%		

6.2 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2012 - 2014 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

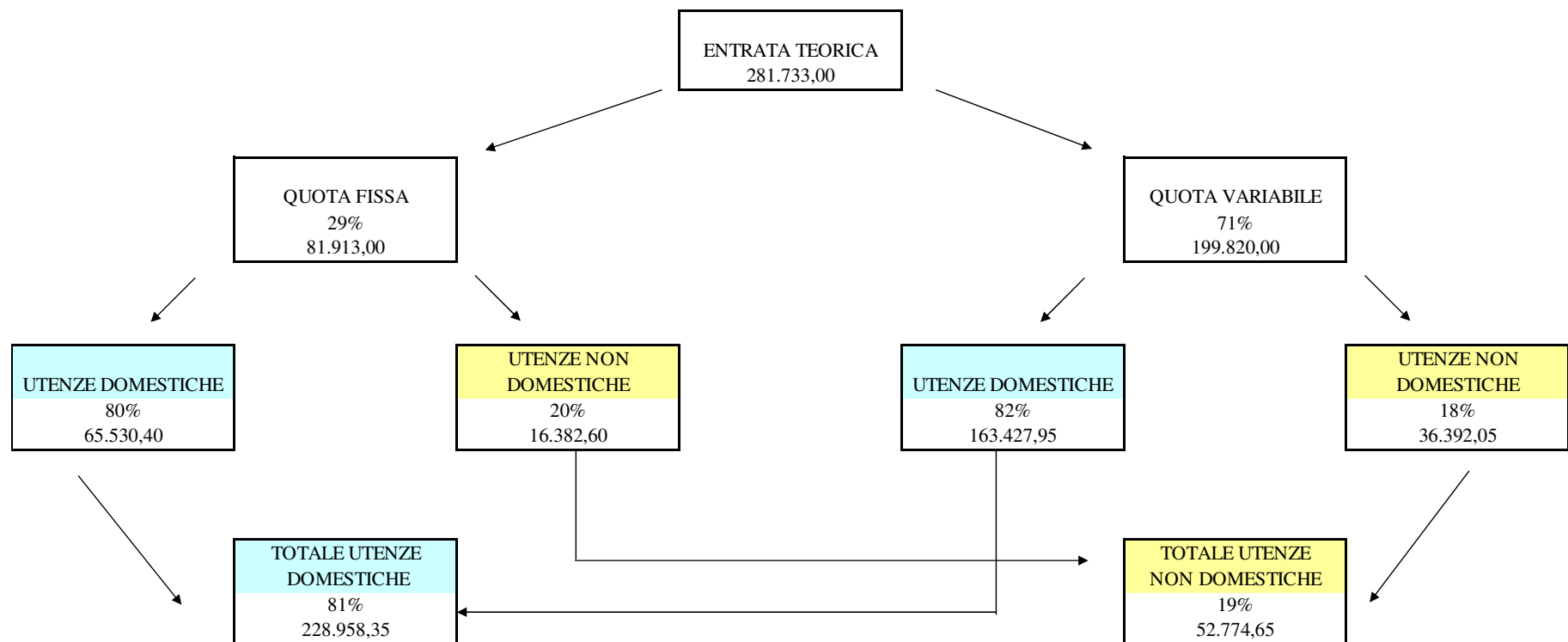
Va inoltre ricordato che, la determinazione viene fatta simulando il calcolo, sulla base dei dati fissati al 31/12/2013 e quindi questi possono variare durante l'anno corrente, portando o una diminuzione dell'incasso teorico o un aumento dello stesso.

Nel primo caso, questa differenza, sarà riportata a nuovo anno, come costo, nel momento in cui si predisporrà il nuovo Piano Finanziario. Nel secondo caso, il maggior gettito, verrà portato a diminuzione dei costi calcolati per il nuovo anno finanziario. Nella tabella riportata nella pagina seguente, viene effettuata una proiezione dei costi rilevati, per gli anni 2015 e 2016 applicando un incremento dei costi pari al tasso di inflazione programmata.

Costi del Servizio			
	2014	2015	2016
Tasso di Inflazione programmata		1,50%	1,50%
CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 38.488,00	€ 39.065,32	€ 39.651,30
CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	€ 9.726,00	€ 9.871,89	€ 10.019,97
CGG Costi generali di gestione	€ 31.699,00	€ 32.174,49	€ 32.657,10
CCD Costi comuni diversi	€ -	€ -	€ -
AC Altri costi	€ -	€ -	€ -
CRT Costo raccolta e trasporto rsu	€ 53.053,00	€ 53.848,80	€ 54.656,53
CTS Smaltimento	€ 73.839,00	€ 74.946,59	€ 76.070,78
CRD Costo raccolta differenziata	€ 57.927,00	€ 58.795,91	€ 59.677,84
CTR Costo trattamento e riciclo	€ 15.001,00	€ 15.226,02	€ 15.454,41
CK Costo del capitale	€ 2.000,00	€ 2.030,00	€ 2.060,45
TOTALE	€ 281.733,00	€ 285.959,00	€ 290.248,38
TARIFFA FISSA	€ 81.913,00	€ 83.141,70	€ 84.388,82
TARIFFA VARIABILE	€ 181.559,00	€ 184.282,39	€ 187.046,62

6.2 Ripartizione dei costi della tariffa rifiuti anno 2014

Comune di CASTIGLIONE COSENTINO
RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2014



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

7. Tariffe TARI anno 2014

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macro categoria prevista dal metodo normalizzato, è stato possibile determinare i coefficienti ka, kb, kc e kd da assegnare alle varie categorie domestiche e non domestiche riscontrate nell'analisi della Banca Dati iniziale TARES.

L'analisi di tale banca dati ha comportato una classificazione ed un'attività che ha riguardato:

- a. La verifica del numero di componenti del nucleo familiare residente;
- b. L'individuazione di superfici domestiche accessorie (pertinenze, ecc.) censite separatamente dall'abitazione principale,
- c. La classificazione delle utenze non domestiche in relazione al codice di attività ATECO prevalente secondo le nuove categorie TARI.

I coefficienti utilizzati, sono stati quelli previsti dalla decreto legge, al fine di armonizzare la complessiva ricaduta in maniera uniforme su tutte le tariffe, e in considerazione anche del fatto, che l'indice di scostamento del costo di rifiuto raccolto è pari a 3,37 in valore assoluto, rispetto alla media calcolata dal rapporto ISPRA per la Calabria. Di seguito viene riportata la sintesi della composizione della Banca dati su cui si è calcolato il piano tariffario per il 2014.

TARIFFE TARI ANNO 2014

7.1 Tariffe Utenze Domestiche e Non Domestiche

TARIFFE TARI 2014 (€ 281.733,00)			
Categoria	Descrizione	Quota Fissa	Quota Variabile
		Euro/mq (Ka)	Euro/nucleo (Kb)
UTENZE DOMESTICHE			
1	Famiglie di 1 componente	€ 0,45540	€ 102,62996
2	Famiglie di 2 componenti	€ 0,53433	€ 164,20794
3	Famiglie di 3 componenti	€ 0,60720	€ 184,73393
4	Famiglie di 4 componenti	€ 0,65577	€ 225,78591
5	Famiglie di 5 componenti	€ 0,67399	€ 297,62689
6	Famiglie di 6 o più componenti	€ 0,66792	€ 348,94187
7	Non residenti o locali tenuti a disposizione	€ 0,60720	€ 184,73393
8	Superfici domestiche accessorie	€ 0,60720	€ 0,00000
		Euro/mq (Kc)	Euro/mq (Kd)
UTENZE NON DOMESTICHE			
51	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,27645	€ 0,61119
52	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,39341	€ 0,87313
53	Stabilimenti balneari	€ 0,39872	€ 0,89194
54	Esposizioni, autosaloni	€ 0,27645	€ 0,61119
55	Alberghi con ristorante	€ 0,82403	€ 1,83224
56	Alberghi senza ristorante	€ 0,52632	€ 1,16866
57	Case di cura e riposo	€ 0,95694	€ 2,12373
58	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,55821	€ 1,24388
59	Banche ed istituti di credito	€ 0,33493	€ 0,74015
60	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,61669	€ 1,37149
61	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,80808	€ 1,79194
62	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,56353	€ 1,25463
63	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,77087	€ 1,71268
64	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,45720	€ 1,01149
65	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,50505	€ 1,12030
66	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1,47262	€ 3,27358
67	Bar, caffè, pasticceria	€ 1,16427	€ 2,58582
68	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,04200	€ 2,32065
69	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,60553	€ 3,56641
70	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 0,18075	€ 0,40298
71	Discoteche, night club	€ 0,93036	€ 2,07268
72	Magazzini e depositi asserviti alle attività commerciali	€ 0,23392	€ 0,52388



Castiglione - Avenire

5. B.P./2014 – Aliquote TARI – Regolamento Piano Finanziario.

All. A
Delib.
0038/14.9.2014

La TARI è il nuovo nome della tassa sui rifiuti e serve per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dei cittadini Castiglionesi.

Il gettito di questa tassa previsto è €.281.733,00, di cui il 29,07 % di parte fissa pari ad €.81.913,00 e il 70,93% di parte variabile pari ad €.199.820,00.

Ci permettiamo di segnalare alcune anomalie che abbiamo riscontrato sul piano finanziario anno 2014, dovute credo a mere sviste, per quanto riguarda la popolazione residente calcolata al 31\12\2013, 1467 maschi e 1433 femmine, per un totale di 2900 abitanti corrispondenti a 1002 famiglie (pag. 9 di 22), che non corrispondono alle utenze domestiche, il totale ci risulta al quanto differente:

famiglia di 1 componente	196	totale 196
famiglie di 2 componenti	275	totale 550
famiglie di 3 componenti	242	totale 726
famiglie di 4 componenti	208	totale 832
famiglie di 5 componenti	36	totale 180
famiglie di 6 componenti	15	totale 90, totale abitanti 2574, (pag.10 di 22), mancano all'appello 326 cittadini.

Come gruppo non possiamo che elogiare per il loro comportamento tutti i cittadini di Castiglione che stanno contribuendo in modo significativo alla raccolta differenziata. In tal senso sarebbe auspicabile che si estendesse la raccolta differenziata all'intero territorio comunale e che una volta raggiunto questo obiettivo tutti i cittadini Castiglionesi paghino di meno, dalla tabella (pag. 18 di 22) si evince invece un prospetto che tiene conto solo dell'inflazione programmatica, e di conseguenza di ulteriori aumenti per i cittadini di Castiglione nel 2015 e 2016, e non della possibilità di una consistente diminuzione una volta raggiunto l'obiettivo della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale.

Noi come gruppo crediamo che la politica debba fare il suo ruolo fino in fondo, crediamo che bisogna fare scelte coraggiose che vadano verso un migliore servizio ma con minori costi.

Bisogna credere e investire nel riciclo e far si che il materiale raccolto, in modo differenziato, sia posto in vendita e crei una filiera e un utile all'amministrazione comunale e ai cittadini; bisogna credere ed investire nell'isola ecologica affinché non si verifichi quanto accade attualmente con l'abbandono di materiali al di fuori della stessa.

Credo che una gestione diversa, con l'utilizzo e la stabilizzazione di operatori LSU, possa creare qualcosa di buono per i cittadini e possa far fare quel salto di qualità all'Amministrazione comunale che i cittadini si aspettano.

Castiglione Cosentino 04 settembre 2014

Il Capogruppo consiliare

la presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Daniela Mungo

IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
F.to Enrico Marsico

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta ai sensi del D.Lgs n. 267/00, che la presente:

- E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a partire dal 11-09-2014 prot. N 8532 Reg. Pub. N° 214

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa D. Mungo

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa D. Mungo